

218.

Allegato A

DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

INDICE

	PAG.		PAG.
Atti di controllo e di indirizzo	5418	Proposte di legge:	
Autorità garante della concorrenza e del mercato (Trasmissione di documento)	5417	(Adesione di deputati)	5416
Commissione permanente (Richiesta di esprimere il parere ai sensi dell'articolo 73, comma 1-bis, del regolamento)	5417	(Annunzio)	5415
Disegni di legge:		(Trasmissione dal Senato)	5416
(Annunzio)	5416	Proposte di legge costituzionale:	
(Trasmissione dal Senato)	5416	(Annunzio)	5415
Interpellanze ed interrogazione all'ordine del giorno	5407	(Assegnazione a Commissione in sede referente)	5416
Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica (Trasmissione di documenti)	5417	Provvedimenti concernenti amministrazioni locali (Annunzio)	5417
Nomina ministeriale (Comunicazione)	5417	Risposte scritte ad interrogazioni (Annunzio)	5418
		ERRATA CORRIGE	5418

N.B. Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.

INTERPELLANZE ED INTERROGAZIONE

A) Interpellanza:

Il sottoscritto chiede di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, per sapere — premesso che:

tutti i gruppi politici e la stessa opinione pubblica sollecitano l'avvento rapido del federalismo per il passaggio dalla 1^a alla 2^a Repubblica italiana;

diventa sempre più determinante — in questo quadro — l'avvio concreto di una soluzione globale del « problema meridionale »;

finora permane (come purtroppo è confermato dalle cifre statistiche) un dislivello addirittura spettacolare tra la situazione del nord e quella del sud;

tale dislivello nuoce profondamente al ruolo del nostro Paese, non solo sul piano interno ma più ancora sul piano europeo e internazionale;

tutto conferma come la effettiva adozione del federalismo rappresenti l'unico metodo costituzionale fruibile per risolvere una volta per sempre il « problema meridionale »;

i programmi della « Lega » sollecitanti una rapida riforma costituzionale federalista, non hanno bisogno di ulteriore conferma;

i vari tentativi di risolvere il « problema meridionale » sono stati finora solo espedienti strumentali a vantaggio esclusivo di politici disonesti, di una « nomen-

klatura » parassita e lobbistica, e più ancora hanno rappresentato un consistente incentivo all'aumento della criminalità organizzata;

questo clima avvelenato e corrotto dall'assistenzialismo clientelare, dal « voto di scambio », dalla omertà politico-mafiosa ha inciso profondamente sul mancato sviluppo naturale del Mezzogiorno, come ribadiscono i rilievi statistici pluriennali, in tutti i settori (scolastico, tecnico, industriale, agricolo ecc.);

l'interpellante considera necessario che:

si dia inizio in questa legislatura (in attesa che, come richiesto dalla « Lega » attraverso una nuova « Assemblea costituente », l'Italia si trasformi in una Repubblica federale) ad iniziative preparatorie dei programmi di base, perché l'inserimento del sud, nel circuito federale, si possa realizzare nei tempi più rapidi possibili;

si debba considerare il perseverante totale fallimento dei programmi intesi ad avviare la soluzione del problema del « Mezzogiorno » (a cominciare dalla « Cassa per il mezzogiorno » e quindi elencando la sequenza negativa e perversa dei molteplici Enti inventati dalla « partitocrazia » per scopi esclusivamente « clientelari »);

si debba constatare il continuo gravissimo danno per tutto il Paese e per la finanza pubblica provocato, a spese del

contribuente italiano, dalla « nomenclatura » e dalle varie « lobbies » partitiche, oltrech  dai grandi interessi privati per lo sfruttamento selvaggio del « Mezzogiorno »;

si solleciti una immediata revisione delle cause che perpetuano la perseveranza secolare e passiva del « problema meridionale », utilizzando come strumento una specialissima « authority »;

tale « authority » composta da esperti specializzati, eserciti (con il compito esclusivo e determinante) un severo riscontro generale nel sud, per la elaborazione di un quadro complessivo delle singole situazioni regionali nel « Mezzogiorno » espunto dalle segnalazioni delle regioni stesse per agevolare la soluzione dei problemi immanenti ed il loro pi  rapido inserimento nel futuro circuito federale;

tale « authority » abbia esclusivamente compiti di analisi, di controllo, di segnalazione, per cui si esclude nel modo pi  esplicito l'assegnazione di fondi per provvedere a finanziamenti di qualunque genere; per meglio chiarire gli scopi di tale « authority », essa dovr  procedere solo alla rilevazione delle effettive situazioni regionali nel Meridione, delle loro richieste non artefatte per enucleare e risolvere gradualmente i problemi, spesso secolari, che impediscono il naturale sviluppo delle immense risorse sommerse del « Mezzogiorno »; in tal modo l'intervento dell'« authority » dovr  trasmettere in « tempi brevi » al Governo i risultati della sua indagine a tappeto per contribuire alla promozione sostanziale dell'adeguamento progressivo delle regioni meridionali ai livelli delle regioni pi  progredite nell'ambito nazionale; in particolare l'« authority » dovr  provvedere ad inserire - nel suo quadro complessivo di rilevamento - le deficienze riscontrate e controllate dai suoi esperti nel blocco delle regioni meridionali, dovr  indicare secondo il giudizio dei suoi esperti le soluzioni adeguate; dovr  soprattutto sollecitare il compito dei « controllori » per

accelerare i tempi della realizzazione dei programmi adeguati allo scopo di risolvere una volta per sempre il « problema del Mezzogiorno »;

in questo modo costruita la contiguit  osmotica (essenziale nel federalismo) tra le regioni depresse, esse diventano automaticamente cellule del sistema, e ovviamente nell'ambito del sistema stesso sar  operante, controllate le reali carenze ambientali, il principio della « sussidiariet  »;

tale proposta pertanto esclude nel modo pi  drastico il ricorso ad una seconda edizione della « Cassa per il Mezzogiorno », ma deve restare solo ed esclusivamente un organo di osservazione, di rilevazione e di controllo, per accelerare appunto l'assetto delle funzioni regionali nell'ambito di uno Stato federalista; funzioni finora nettamente eluse e strumentalizzate dalla « partitocrazia » nelle passate legislature e dai Governi succedutisi finora -;

quali iniziative di competenza il Governo ritenga di assumere in relazione alle tematiche sopra indicate.

(2-00533)

« Luigi Rossi ».

(12 giugno 1995).

B) Interpellanza:

La sottoscritta chiede di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri ed il Ministro della difesa. - Per sapere - premesso che:

le sofferenze delle popolazioni dei territori dell'ex Jugoslavia causate dalla guerra in atto non accennano a diminuire, e che dall'Italia l'unica presenza attiva sul posto   quella dei volontari civili e degli obiettori di coscienza;

circa 150 obiettori in servizio civile hanno partecipato a missioni di ingerenza umanitaria nelle zone di conflitto nei Balcani;

secondo l'attuale legge più di 50 obiettori sono perseguibili per via penale ed amministrativa per essersi recati all'estero in disobbedienza civile;

decine di obiettori in servizio sono pronti a partire compiendo, se necessario, un gesto di disobbedienza civile;

la proposta di riforma di legge in materia di obiezione di coscienza al servizio militare, approvata da entrambi i rami del Parlamento nella X Legislatura e, a larga maggioranza nella Camera dei Deputati nella XI Legislatura, contiene nell'articolo 9 commi 5, 8, 7, 8, 9 e 10 la possibilità, per l'obiettore di coscienza che ne faccia richiesta, di essere distaccato anche temporaneamente a prestare servizio in missione umanitaria fuori dal territorio nazionale;

L'Italia ha sottoscritto la Convenzione Europea per la salvaguardia dei Diritti dell'uomo del 1950 (articolo 9) ed il Patto internazionale sui Diritti Civili e Politici del 1966 (articolo 18) che riconoscono agli obiettori di coscienza e a tutti i cittadini, uomini e donne un ruolo di Pace mediante il diritto/dovere di ingerenza per motivi umanitari;

siamo di fronte a forme di servizio civile che dovrebbero essere rispettate anche da chi è culturalmente lontano dall'obiezione di coscienza -:

se, di fronte a questi atti di coraggio, non intendano al più presto agire affinché sia permesso, agli obiettori che ne facciano richiesta, di svolgere, anche temporaneamente, il servizio civile partecipando a missioni umanitarie fuori dal territorio nazionale organizzate dall'ente nel quale si presta servizio, da altri enti convenzionati, dalle agenzie delle Nazioni Unite, ovvero da organizzazioni non governative riconosciute dalle Nazioni Unite.

(2-00253)

« Sbarbati, Mazzuca ».

(19 ottobre 1994).

Interrogazione:

BONFIETTI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

nel procedimento per la strage di Ustica, contro gli imputati, generali e ufficiali dell'Aeronautica, il Governo si è costituito parte civile -:

quali indicazioni operative siano state date al riguardo alla Avvocatura dello Stato e quali iniziative l'Avvocatura abbia preso per intervenire fattivamente nel procedimento. (3-00497)

(15 marzo 1995).

C) Interpellanza:

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri in ordine agli intendimenti relativi al complesso industriale OMECA (Officine Meccaniche Calabresi) operante in Reggio Calabria che produce, con alta e collaudata professionalità delle sue maestranze e dei suoi quadri, materiale rotabile per le ferrovie, essendo detto complesso industriale destinatario di commesse importanti relative al materiale per l'alta velocità, secondo decisioni dell'Ente Ferrovie della Dirigenza OMECA e del Gruppo Breda a cui l'OMECA appartiene, promosse e sanzionate dal ministro dei trasporti Fiori nel 1994. Appare urgentissima la necessità di conferma degli intendimenti del Governo in relazione alla riaffiorante prospettiva di un trasferimento del complesso industriale presso gli impianti delle Officine Grandi Riparazioni, ubicate in comune di Saline Ioniche, trasferimento che è in contrasto con la volontà e gli interessi dei lavoratori e della intera città di Reggio Calabria, nella cui delicatissima condizione sociale ed economica le OMECA medesime costituiscono riferimento strategico irrinunciabile,

come, per altro, riconosciuto e deliberato dalla Camera dei deputati nella seduta del 24 gennaio 1991, con l'approvazione dell'ordine del giorno 9/4730/2, a firma Valensise, Servello, Martinat, a favore del quale votarono, oltre ai presentatori, i

deputati di tutti gli altri Gruppi, come risulta dagli atti parlamentari, con votazione nominale.

(2-00504) « Valensise, Aloj, Napoli ».
(25 maggio 1995).

COMUNICAZIONI

Annunzio di proposte di legge.

In data 14 luglio 1995 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge dai deputati:

BATTAFARANO ed altri: « Modifiche all'articolo 51 del codice di procedura penale per l'istituzione di procure distrettuali presso le sezioni distaccate di corte d'appello » (2886);

MAMMOLA: « Proroga dei termini previsti dal decreto-legge 27 agosto 1993, n. 323, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 ottobre 1993, n. 422, in materia di trasmissioni televisive codificate via etere » (2887);

PERETTI ed altri: « Legge quadro sul turismo » (2889);

SCOCA ed altri: « Modifiche agli articoli 314 e 315 del codice di procedura penale in materia di riparazione per ingiusta detenzione » (2890);

ALIPRANDI: « Norme sulla partecipazione degli enti senza scopo di lucro con finalità culturali, sociali e solidaristiche alla ripartizione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF » (2891);

GILBERTI: « Divieto della vendita di superalcolici nei luoghi di ristorazione lungo le autostrade » (2895);

MELANDRI: « Modifica all'articolo 1 del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, in

materia di concessione del diritto di asilo politico alle donne vittime di violenza sessuale » (2896).

In data 17 luglio 1995 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge dai deputati:

CANESI: « Norme per la semplificazione amministrativa in materia di tombole » (2897);

de **GHISLANZONI CARDOLI** ed altri: « Disciplina dell'allevamento di cavalli per la competizione sportiva » (2898);

BONO: « Modifica all'articolo 1 del decreto-legge 29 marzo 1995, n. 97, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 maggio 1995, n. 203, concernente riordino delle funzioni in materia di turismo, spettacolo e sport » (2901);

FALVO: « Istituzione in Cosenza di una sezione distaccata della corte d'appello, di una corte d'assise di appello e di una sezione staccata del tribunale amministrativo regionale della Calabria » (2902).

Saranno stampate e distribuite.

Annunzio di una proposta di legge costituzionale.

In data 14 luglio 1995 è stata presentata alla Presidenza la seguente proposta di legge costituzionale dai deputati:

ANDREATTA ed altri: « Norme per assicurare il diritto di voto ai cittadini italiani residenti all'estero » (2888).

Sarà stampata e distribuita.

Trasmissione dal Senato.

In data 17 luglio 1995 il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza il seguente progetto di legge:

S. 278-758-1082-1330. - Senatori PASQUINO ed altri; PASSIGLI; Disegno di legge d'iniziativa del Governo; TABLADINI ed altri: « Disciplina in materia di incompatibilità e di conflitto di interessi per i titolari di cariche di Governo » (*approvato, in un testo unificato, dal Senato*) (2900).

Sarà stampato e distribuito.

Annunzio di disegni di legge.

In data 14 luglio 1995 sono stati trasmessi alla Presidenza i seguenti disegni di legge:

dal ministro delle finanze:

« Autorizzazione a cedere alla RAI - Radiotelevisione italiana un appezzamento di terreno in Bari » (2892);

dal ministro degli affari esteri:

« Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica del Kazakistan sulla promozione e protezione degli investimenti, con Protocollo, fatto a Roma il 22 settembre 1994 » (2983);

« Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica del Kazakistan per evitare la doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le evasioni fiscali, con Protocollo e Scambio di Note, fatta a Roma il 22 settembre 1994 » (2894).

Saranno stampati e distribuiti.

Adesione di deputati a proposte di legge.

La proposta di legge MIGNONE: « Modifica dell'articolo 26 della legge 9 gennaio

1991, n. 9, in materia di aliquote della produzione di idrocarburi da corrispondere allo Stato » (2107) (*annunziata nella seduta del 1° marzo 1995*) è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato MANZINI.

La proposta di legge LUCCHESI: « Rifinanziamento del Fondo di solidarietà previsto dall'articolo 38 dello Statuto della regione siciliana » (2406) (*annunziata nella seduta del 26 aprile 1995*) è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato GARRA.

Le proposte di legge:

MOLINARO e COLLAVINI: « Norme per l'esercizio del diritto di voto dei cittadini italiani all'estero » (2174) (*annunziata nella seduta del 9 marzo 1995*);

VENEZIA ed altri: « Ordinamento della professione di visurista e istituzione del relativo albo professionale » (2623) (*annunziata nella seduta del 1° giugno 1995*);

CACCAVALE: « Riforma dell'accesso alla professione forense » (2642) (*annunziata nella seduta del 12 giugno 1995*);

DI MUCCIO: « Nuove norme concernenti la destinazione dei premi delle lotterie nazionali » (2763) (*annunziata nella seduta del 26 giugno 1995*);

sono state successivamente sottoscritte anche dal deputato LUCCHESI.

Assegnazione di proposte di legge costituzionale a Commissione in sede referente.

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, le seguenti proposte di legge costituzionale sono deferite alla sottoindicata Commissione permanente in sede referente:

alla I Commissione (Affari costituzionali):

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE BERLINGUER ed altri: « Modifiche

agli articoli 48, 56 e 57 della Costituzione al fine di consentire l'esercizio del diritto di voto ai cittadini italiani residenti all'estero » (2840) (*Parere della III Commissione*).

PROPOSTA DI LEGGE COSTITUZIONALE ANDREATTA ed altri: « Norme per assicurare il diritto di voto ai cittadini italiani residenti all'estero » (2888) (*Parere della III Commissione*).

Richiesta, da parte di una Commissione, di esprimere il parere ai sensi dell'articolo 73 comma 1-bis, del regolamento.

La VII Commissione permanente (Cultura) ha richiesto che per le seguenti proposte di legge, attualmente assegnate alla I Commissione permanente (Affari costituzionali), in sede referente, con il parere della II, della V, della VII e della XI Commissione, il parere della VII Commissione sia acquisito ai sensi del comma 1-bis dell'articolo 73 del regolamento:

SCALIA; BRUNETTI; CORLEONE: « Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche » (*La Commissione ha proceduto all'esame abbinato*) (74-162-709).

Tenuto conto della materia oggetto delle proposte di legge, la Presidenza ritiene di poter accogliere tale richiesta.

Trasmissione dal ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica.

Il ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica, con lettera del 4 luglio 1995, ha trasmesso due note relative all'attuazione data agli ordini del giorno in Commissione MONTICONE ed altri n. 0/1072/VII/14 concernente lo svolgimento di concorsi universitari e STRIK LIEVERS n. 0/1072/VII/20 concernente i finanziamenti all'ASI, accolti nella seduta dalla VII Commissione (Cultura, scienza e istruzione) del 19 ottobre 1994, nel corso del dibattito sul bilancio dello Stato 1995.

Le suddette note sono a disposizione degli onorevoli deputati presso la Segreteria generale - Ufficio del controllo e trasmesse alla VII Commissione (Cultura, scienza e istruzione, competente per materia.

Trasmissione dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

L'Autorità garante della concorrenza e del mercato, con lettera in data 14 luglio 1995, ha trasmesso una segnalazione, ai sensi dell'articolo 21 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, in relazione alla situazione distorsiva della concorrenza e del corretto funzionamento del mercato originata da alcune disposizioni contenute nella leggequadro 21 dicembre 1978, n. 845, in materia di formazione professionale, e nelle leggi regionali approvate in attuazione della stessa.

La suddetta segnalazione è deferita alla XI Commissione permanente (Lavoro).

Comunicazione di una nomina ministeriale.

Il ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, a' termini dell'articolo 9 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, ha dato comunicazione della nomina del dottor Gaetano ZAMBRA a membro del consiglio di amministrazione della Stazione sperimentale per i combustibili di Milano.

Tale comunicazione è deferita alla X Commissione permanente (Attività produttive).

Annunzio di provvedimenti concernenti amministrazioni locali.

Il ministro dell'interno, con lettere in data 11 luglio 1995, in adempimento a quanto prescritto dall'articolo 39, comma 6, della legge 8 giugno 1990, n. 142, ha

comunicato gli estremi dei decreti del Presidente della Repubblica concernenti lo scioglimento dei consigli comunali di Avigliano (Potenza), Montecompati (Roma), Ferriere (Piacenza), Giba (Cagliari), Gamalero (Alessandria), Montebuono (Rieti), Ballabio (Como), Desio (Milano), San Felice a Cancellò (Caserta) e Condofuri (Reggio Calabria).

Questa documentazione è depositata negli uffici del Segretario generale a disposizione degli onorevoli deputati.

Atti di controllo e di indirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.

Annuncio di risposte scritte ad interrogazioni.

Sono pervenute alla Presidenza dai competenti ministeri risposte scritte ad interrogazioni. Sono pubblicate nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.

ERRATA CORRIGE

Nell'*Allegato A* ai resoconti della seduta del 3 novembre 1994, a pagina 1855, prima colonna, dalla diciottesima alla

venticinquesima riga, deve leggersi « MALVESTITO ed altri: "Abolizione dell'imposta straordinaria erariale sui motocicli" (1545) », e non « MALVESTITO ed altri: "Modifiche all'articolo 8 del decreto-legge 19 settembre 1992, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 novembre 1992, n. 438, in materia di abolizione dell'imposta straordinaria di prima immatricolazione per i motocicli con potenza fiscale superiore a 6 cavalli" (1545) », come stampato.

Nell'*Allegato A* ai resoconti della seduta del 6 aprile 1995, a pagina 4050, seconda colonna, dalla ventitreesima alla ventiquattresima riga, deve leggersi: « VOZZA: "Nuove norme per la promozione regionale dell'imprenditorialità giovanile" (2371) » e non « VOZZA: "Nuove norme in favore dell'imprenditorialità giovanile" (2371) », come stampato.

Nell'*Allegato A* ai resoconti della seduta del 10 luglio 1995, a pagina 5208, prima colonna, dalla ottava alla dodicesima riga, deve leggersi: « BERLINGUER ed altri: "Modifiche agli articoli 48, 56 e 57 della Costituzione al fine di consentire l'esercizio del diritto di voto ai cittadini italiani residenti all'estero" (2840) » e non « BERLINGUER ed altri: "Modifiche agli articoli 48, 56 e 57 della Costituzione al fine di assicurare il diritto di voto ai cittadini italiani residenti all'estero" (2840) », come stampato.